



Istituto Comprensivo Dante Alighieri

Via Giustiniano, 7 – 34133 Trieste Tel. 040362604 - 040364655

e-mail: tsic808001@istruzione.it pec: tsic808001@pec.istruzione.it

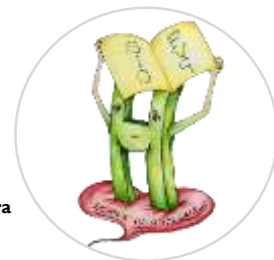
C.F. 90089480322 codice univoco: UFB9TI <https://icdantetrieste.edu.it/>

Scuola dell'Infanzia
M. Spaccini

Scuola Primaria
A. Padoa - N. Sauro

Scuola Secondaria di I grado
Dante Alighieri

Sezione Ospedaliera
IRCCS Burlo Garofolo



PATTO DI INTEGRITA'

tra

l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri sito in via Giustiniano 7, Trieste, rappresentato legalmente dalla Prof. Fabia Dell'Antonia, dirigente scolastico, nata a Trieste il 06.05.1962 e domiciliata per la sua carica presso l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri - codice fiscale 90089480322

e

la Ditta (di seguito denominata Ditta),
sede legale in, via n.....
codice fiscale/P.IVA, rappresentata da
..... in qualità di

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con delibera n. 72/2013 poi aggiornato con determinazione ANAC 28 ottobre 2015, n. 12 e con delibera ANAC 3 agosto 2016 n. 831;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2013-2016 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale n. 62 del 31 gennaio 2014;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2015-2017 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale n. 48 del 02 febbraio 2015;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2016-2018 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale 29 gennaio 2016 n. 37
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C) 2017-2019 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale del 31 gennaio 2017 n. 46;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C) 2018-2020 del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 2018 n. 72;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C) 2019-2021 del Ministero dell’istruzione;
- Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 adottato con decreto ministeriale n. 127 del 26 maggio 2022;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 525 del 30 giugno 2014, concernente il regolamento recante il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla procedura;
- risoluzione del contratto;

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per la ditta:

(il legale rappresentante)

Il Dirigente Scolastico

Fabia Dell'Antonia